Forse non sai come sono tornato.

Forse non sai quanto è stato arduo il mio viaggio.

Forse non sai cosa ha voluto dire la guerra a ventitré anni.

Forse non sai come mi sono ferito la gamba

e cosa cela quell’enorme cicatrice su di essa,

 fisica e non.

Forse non sai della vita in un campo di lavoro tedesco per prigionieri italiani.

Forse non sai cosa sia la vera fame.

Forse non sai cosa provai la prima volta che sparai,

la prima volta che mi trovai in prima linea,

e quando mi catturarono.

Forse non sai come mi sono sentito quando ebbi un nipote.

Forse non sai cosa ha voluto dire vederti davanti a me il tuo primo istante,

ed il mio ultimo istante.

Forse non lo sai…

Perché?

Perché non ne parlammo mai.

Non ne parlammo mai,

perché non ce ne era bisogno.

Non c’era poi così tanto da dire o da capire,

semplicemente

c’eri!